

Piano di Miglioramento

MIIC8AE005 IC DON LORENZO MILANI/ MONZA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione puntuale delle competenze disciplinari in uscita da ogni ordine di scuola del nostro Istituto Comprensivo, che devono coincidere con quelle attese in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado.	Sì	
	Definizione puntuale e rigorosa delle competenze disciplinari in uscita dalla secondaria di I grado.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definizione puntuale delle competenze disciplinari in uscita da ogni ordine di scuola del nostro Istituto Comprensivo, che devono coincidere con quelle attese in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado.	5	5	25
Definizione puntuale e rigorosa delle competenze disciplinari in uscita dalla secondaria di I grado.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definizione puntuale delle competenze disciplinari in uscita da ogni ordine di scuola del nostro Istituto Comprensivo, che devono coincidere con quelle attese in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado.	Costruzione di un curricolo verticale coerente capace di garantire un processo di apprendimento in continuità, senza eccessive fratture e dal quale scaturisca anche una valutazione maggiormente condivisa.	Definizioni delle competenze disciplinari di Italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria	Presenza e declinazione delle competenze disciplinari di Italiano e matematica nei Piani di lavoro e nelle programmazioni
Definizione puntuale e rigorosa delle competenze disciplinari in uscita dalla secondaria di I grado.	Costruzione di un curricolo orizzontale condiviso e al passo con le richieste sociali e culturali del territorio per un'efficace prosecuzione dei percorsi di apprendimento degli alunni.	Costituzione di gruppi di lavoro su materia e su discipline	Minor differenza tra i diversi Piani di Studio delle stesse discipline

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14900 Definizione puntuale delle competenze disciplinari in uscita da ogni ordine di scuola del nostro Istituto Comprensivo, che devono coincidere con quelle attese in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Applicazione dei giudizi di valutazione relativi al primo e secondo quadrimestre elaborati dalla Commissione Curricolo e Valutazione; diffusione delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica in verticalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento del confronto e del dialogo pedagogico

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'affrontare il cambiamento da parte di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un curriculum verticale condiviso
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Adeguare l'Offerta formativa della scuola al raggiungimento delle Competenze Europee, definite orizzonte di riferimento dalle Indicazioni Nazionali, per realizzare una proposta scolastica coerente con le richieste del nostro tempo.	Saranno tenute in considerazione le proposte formative legate: alla promozione della Legalità, alla formazione di una cittadinanza attiva e plurale, all'incremento di nuovi modelli metodologici quali il Clil - già in atto nell'Istituto - al supporto e alla didattica inclusiva verso tutte le forme di bisogno, allo sviluppo della didattica digitale.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	-Riunioni di commissioni -Elaborazione documenti
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	1400
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto (80 ore) Retribuzione Funzione Strumento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	200	Risorse dalla Formazione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborare griglie di descrittori di voto comuni fra la classe quinta della Scuola Primaria e la prima classe della Scuola Secondaria di I grado.			Sì - Rosso	Sì - Rosso						
Condividere le griglie relative ai descrittori di voto già stilate in bozza nel giugno 2014 per italiano e matematica nella Scuola Primaria ed elaborare anche quelle di storia, geografia e scienze.			Sì - Giallo	Sì - Giallo						
Leggere i risultati delle Prove Invalsi dell'anno scolastico 2014-2015 in rapporto ai risultati regionali e nazionali.			Sì - Giallo	Sì - Verde						
Predisporre griglie di valutazione per il giudizio descrittivo quadrimestrale della Scuola Primaria.			Sì - Giallo	Sì - Verde						
Progettazione condivisa del Curricolo Verticale di italiano e matematica.			Sì - Giallo	Sì - Giallo						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stabilire, sulla base delle Indicazioni Nazionali, i traguardi in uscita per i tre gradi di istruzione.			Sì - Giallo	Sì - Giallo						
Condividere i significati dei seguenti termini delle Indicazioni Nazionali: obiettivi, contenuti e traguardi per lo sviluppo di competenze.			Sì - Giallo	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto fra i membri di Commissione del Curricolo e Valutazione.
Strumenti di misurazione	Definizione orale dei termini: obiettivi, contenuti e traguardi per lo sviluppo delle competenze.
Criticità rilevate	Necessità di stilare un vocabolario scritto per la condivisione e una corretta documentazione.
Progressi rilevati	Definizione più precisa e tecnica dei termini sopra citati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto sulla necessità di elaborare un documento con descrittori di voto comuni fra la classe quinta della Scuola Primaria e la prima classe della Scuola Secondaria di I grado.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Sovraccarico di lavoro per la Commissione Curricolo e Valutazione, che dubita di non avere i tempi tecnici per realizzare il documento completo.
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Viste le criticità, per il momento, la Commissione si propone di elaborare una bozza del documento per italiano e matematica.
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Presentazione dei risultati globali delle Prove Invalsi di tutto l'Istituto relative all'anno scolastico 2014 - 2015.
Strumenti di misurazione	Documento riassuntivo con tabelle riepilogative dei risultati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	I risultati dell'Istituto sono significativamente superiori alla media regionale e nazionale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Presentazione della bozza del documento sui descrittori di voto per italiano e matematica.
Strumenti di misurazione	Bozza del documento sopra citato.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Avvio dell'elaborazione dei descrittori di voto per storia e geografia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Discussione e confronto sulle modalità di lavoro e sulla tempistica per realizzare il Curricolo Verticale.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Presentazione del lavoro relativo alle griglie di valutazione per il giudizio quadrimestrale nella Scuola Primaria.
Strumenti di misurazione	Documento: griglie di valutazione con premessa esplicativa.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Attuazione dell'azione pianificata secondo la progettazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto e discussione tra i membri della Commissione Curricolo e Valutazione
Strumenti di misurazione	Bozza delle competenze di italiano e matematica
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Ricerca di Indicatori (macro - categorie) comuni per italiano e matematica.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17684 Definizione puntuale e rigorosa delle competenze disciplinari in uscita dalla secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Revisione dello schema di riferimento per la stesura del Piano di lavoro di ciascuna disciplina della scuola Secondaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avviare un processo di messa in comune di pensieri pedagogici e di impostazioni di lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'affrontare il cambiamento da parte di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di una stessa idea di scuola e alunno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Adeguare l'Offerta formativa della scuola al raggiungimento delle Competenze Europee, definite orizzonte di riferimento dalle Indicazioni Nazionali, per realizzare una proposta scolastica coerente con le richieste del nostro tempo.	Saranno tenute in considerazione le proposte formative legate: alla promozione della Legalità, alla formazione di una cittadinanza attiva e plurale, all'incremento di nuovi modelli metodologici quali il Clil - già in atto nell'Istituto - al supporto e alla didattica inclusiva verso tutte le forme di bisogno, allo sviluppo della didattica digitale.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Definizione rigorosa delle competenze disciplinari in uscita dalla scuola secondaria di I grado (si partirà con italiano e matematica) per rendere l'orientamento più appropriato e per facilitare il successo formativo nella secondaria di II grado.			Sì - Rosso	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto e discussione all'interno dell'ordine di scuola Confronto e discussione all'interno della Commissione Curricolo e Valutazione.
Strumenti di misurazione	Rispetto dei tempi stabiliti nel piano di lavoro della Commissione Curricolo e Valutazione stilato in data 10 novembre 2015.
Criticità rilevate	Difficoltà nel trovare il momento adeguato per il confronto all'interno della scuola secondaria di I grado.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di stabilire momenti di confronto fra docenti della scuola secondaria di I grado.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai

traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione del numero degli studenti che, al termine del primo a.s. della secondaria di II grado, non vengono ammessi all'anno successivo.
Priorità 2	Diminuzione della percentuale degli studenti in uscita dalla secondaria che non seguono il consiglio orientativo.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare la percentuale al di sotto del 15%
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Mappatura delle promozioni degli alunni in uscita dalla classe terza della Secondaria nel presente anno scolastico
Risultati attesi	Avvio del processo di diminuzione della percentuale
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare la percentuale dal 30% al 20%
Data rilevazione	31/03/2016
Indicatori scelti	Verifica delle iscrizioni tramite Iscrizioni online e questionari con alunni e genitori in uscita
Risultati attesi	Aumento della percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Inizio d'anno, fine primo quadrimestre e verifica finale
Persone coinvolte	Docenti e genitori
Strumenti	Riunioni di Commissione, Collegio docenti e Consiglio d'Istituto. Diffusione di verbali di riunioni e di eventuali materiali prodotti.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni e diffusione dei materiali prodotti	Docenti e genitori	2/3 momenti dell'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione e pubblicità dei risultati	Comunità scolastica	Fine lavori

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Casiraghi Barbara	Insegnante Scuola Primaria
Franco Marina	Docente Scuola Secondaria di Primo Grado
Ursino Cecilia	Insegnante Scuola Primaria
Biasolo Paola	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Calcabotta Sirica Franca	Referente Commissione Curricolo e Valutazione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì